



<http://fsc.unisal.it>

Fabio Pasqualetti

## Un dato di fatto

«Noi educatori cristiani siamo testimoni dell'epoca postmoderna, inseriti in una transizione che potrebbe essere definita "cultura del naufragio"».

Davanti al naufragio **la tentazione** è di ripartire dal ricomporre la barca dai pezzi rimasti, oppure di rinunciare a qualsiasi tentativo e lasciarci andare da come vanno le cose e la corrente.

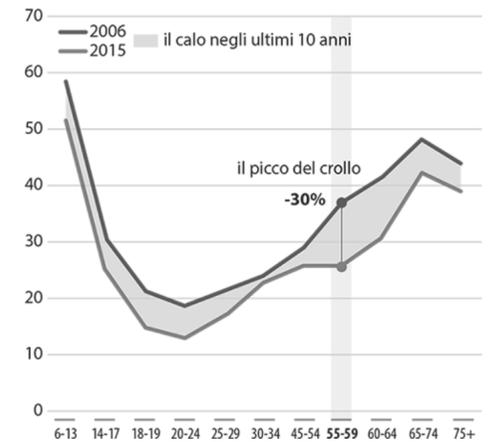
«Iniziamo dall'umile *farci carico* della realtà, della storia, della promessa.»

Jorge Mario BERGOGLIO, *Disciplina e passione. Le sfide di oggi per chi deve educare*, Milano, Bompiani, 2013.

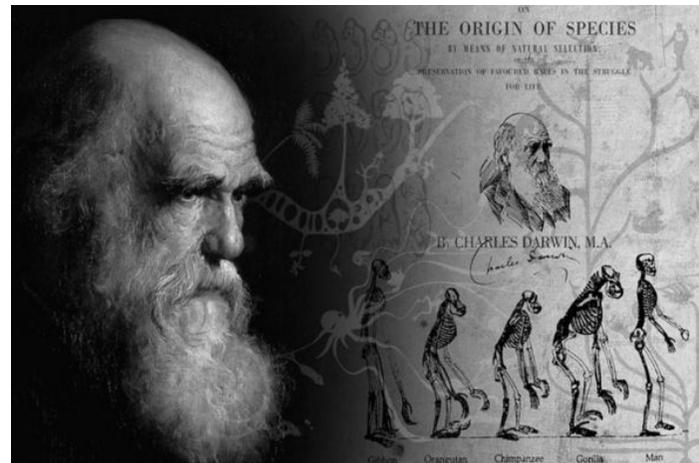
21 aprile 2017

**Breve analisi  
sulla mancanza  
di speranza e fiducia  
nell'attuale contesto  
socioculturale  
e alcune indicazioni  
per una azione  
positiva di educazione.**

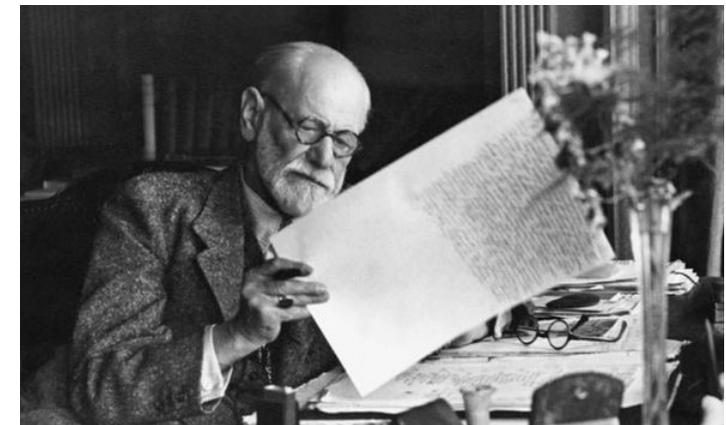
Frequentano almeno una volta a settimana



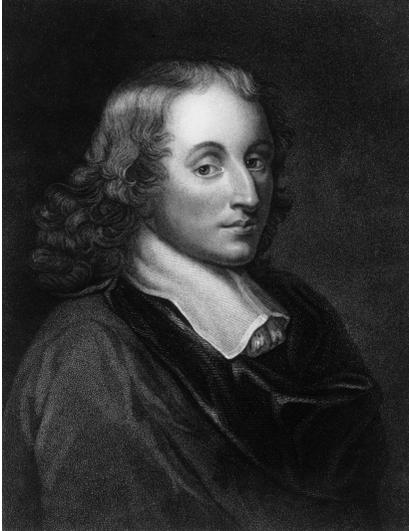
**Mikolaj Kopernik - Niccolò Copernico**  
(Toruń, 19 febbraio 1473 – Frombork, 24 maggio 1543)



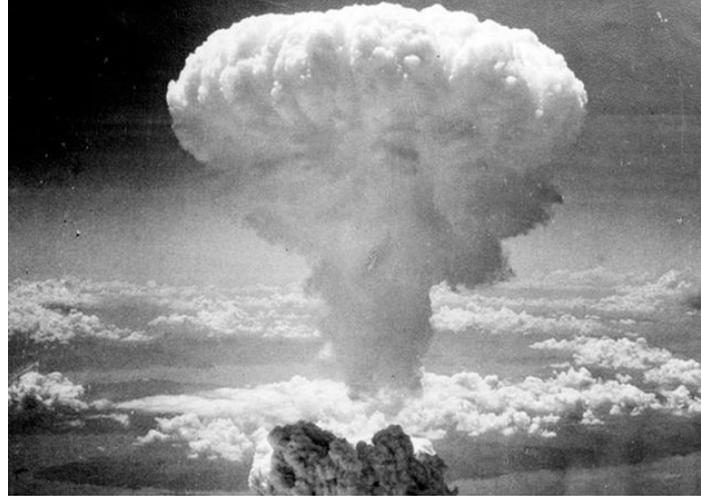
**Charles Robert Darwin**  
(Shrewsbury, 12 febbraio 1809 – Londra, 19 aprile 1882)



**Sigmund Freud**  
(Příbor, 6 maggio 1856 – Londra, 23 settembre 1939)



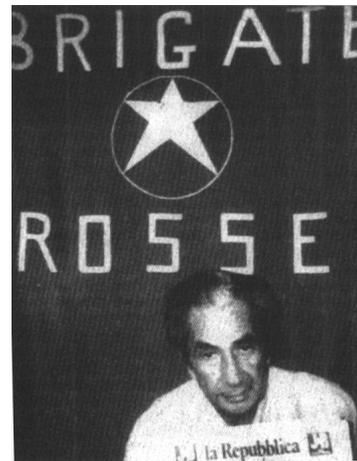
**Blaise Pascal**  
(Clermont-Ferrand,  
19 giugno 1623  
– Parigi,  
19 agosto 1662)



**Gli anni '50 Happy Days**



**Il sessantotto**



**Anni '70 Crisi della politica e terrorismo**



**Anni '80 Globalizzazione dei mercati**



**Anni '90 la rivoluzione digitale – turbo-capitalismo**



**11 settembre 2001**



**Stato Islamico الدولة الإسلامية ad-Dawla al-Islāmiyya**



# Quale futuro?

## L'ESPERIENZA DELL'ABBANDONO

**DISCONTINUITÀ**  
della memoria in relazione al tempo e alla storia

**SRADICAMENTO**  
spaziale, esistenziale e spirituale

**ABBANDONO**  
la perdita delle certezze

Jorge Mario BERGOGLIO, *Scegliere la vita. Proposte per tempi difficili*, Milano, Bompiani, 2013

«Oggi più che mai il cammino è la santità: essere veri testimoni di ciò in cui si crede e di ciò che si ama e viverlo in modo fraterno.

Cercando di essere lo specchio non delle nostre opacità bensì della Parola dell'Altro.

**Questa è la vera realizzazione simbolica:** quella di un desiderio unito a quello di Colui che non possiamo spiegare, ma che abbiamo visto perché ci siamo lasciati trovare da Lui e lo abbiamo amato.

**E il simbolo, come ben sappiamo, crea cultura.»**

«nel silenzio dello studio, nell'umiltà del condividere e dell'aiutarsi troviamo la soluzione contro la mediocrità che porta alla corruzione e al disinteresse, entrambe cose che provocano tante incertezze nei nostri giovani e che spingono all'evasione e alla superficialità.»

Jorge Mario BERGOGLIO, *Disciplina e passione: La sfide di oggi per chi deve educare*, Milano, Bompiani, 2013

«Esiste una tensione bipolare tra pienezza e limite. Quindi ha senso domandarci: **su che tipo di antropologia devono poggiare l'azione educativa e l'annuncio evangelizzatore?** Ciò ci conduce a tentare una giusta interpretazione valutativa dell'epoca.»

«il **sincretismo conciliatore** è la forma più nascosta del totalitarismo moderno: quello di chi concilia a prescindere dai valori che lo trascendono.»

«il **relativismo**, frutto dell'incertezza contagiata dalla mediocrità, ovvero l'attuale tendenza a screditare i valori o, quantomeno a proporre un moralismo immanente che pospone l'elemento trascendente sostituendolo con false promesse o fini circostanziati»

Jorge Mario BERGOGLIO, *Disciplina e passione: La sfide di oggi per chi deve educare*, Milano, Bompiani, 2013

«**Creare insieme una comunità migliore**, con i limiti e le possibilità della storia, è un atto di speranza.

Non di certezze, né di mere scommesse:

**né destino, né caso.**

**Sono necessarie credenze e virtù.**

**Quando esercitiamo la creatività**, dobbiamo imparare a **muoverci nella tensione tra novità e continuità.**

Ovvero, dobbiamo fare **spazio al nuovo, partendo da ciò che già conosciamo.**

Jorge Mario BERGOGLIO, *Scegliere la vita. Proposte per tempi difficili*, Milano, Bompiani, 2013

«**La natura della crisi è globale perché ha in sé un'ermeneutica, un modo di intendere la realtà.** [...]»

La crisi ci interroga circa il percorso che stiamo seguendo e su quello che si estende dinnanzi a noi.»

Jorge Mario BERGOGLIO, *Nel cuore dell'uomo. Utopia e impegno*, Milano, Bompiani, 2013

«**siamo convinti di non dover aspettare nessun salvatore, nessuna proposta magica** che ci aiuterà a uscire da questo momento o che contribuirà a farci portare a termine il "nostro vero destino". **Non esiste un vero destino, non esiste alcuna magia.** Ciò che esiste è un popolo con una storia carica di interrogativi e di dubbi, con istituzioni che si reggono in piedi a malapena, con valori in bilico, con gli strumenti minimi necessari ad andare avanti per poco tempo. **Questioni troppo complesse perché vengano affidate a una persona carismatica o a un tecnico.** Temi che soltanto attraverso *un'azione collettiva di creazione* possono condurre verso una meta più propizia.»

Jorge Mario BERGOGLIO, *Scegliere la vita. Proposte per tempi difficili*, Milano, Bompiani, 2013

Nel **nihilismo contemporaneo c'è una falsa ricerca di purezza:** «ragione pura, scienza pura, arte pura, sistemi di governo puri. **Questa smania di purezza**, che a volte si trasforma in **autoritarismo religioso, politico, storico**, si forma a discapito dei valori storici dei popoli e isola la coscienza tanto da impedirle di cogliere e accettare i limiti dei processi.»

«Questa tendenza a uniformare le politiche verso un **"nuovo ordine"**, attraverso l'**internazionalizzazione dei capitali e dei mezzi di comunicazione**, ci lascia in bocca l'**amaro sapore del disinteresse per i concreti impegni sociopolitici**, per la reale partecipazione alla cultura e ai valori locali. **Non possiamo ridurci a diventare un numero nelle statistiche dei sondaggi di opinione o delle ricerche di mercato, o uno stimolo per la pubblicità.**»

Jorge Mario BERGOGLIO, *Disciplina e passione: La sfide di oggi per chi deve educare*, Milano, Bompiani, 2013

«il senso dell'utopia. In primo luogo, **le utopie sono frutto dell'immaginazione, sono la proiezione nel futuro di un insieme di desideri e aspirazioni.**

**L'utopia trae la sua forza da due elementi:** da una parte, il **disaccordo, l'insoddisfazione** o il malessere causato dalla società attuale; dall'altra, l'irrimovibile **convincione che un altro mondo sia possibile.**

Da qui nasce la sua spinta all'azione. Lontano dall'essere una mera e illusoria consolazione, un'immaginaria alienazione, **l'utopia è la forma che prende la speranza in una concreta e determinata situazione storica.**»

«In una società dove la bugia, il sotterfugio e l'ipocrisia hanno fatto perdere quella fiducia di fondo che permette di instaurare legami sociali, quale novità è più rivoluzionaria della verità?»

Parlare con verità, dire la verità, esporre i nostri principi, i nostri valori, i nostri pareri. **Se all'istante ci imponiamo di evitare qualsiasi tipo di bugia o espediente saremo anche, di conseguenza, più responsabili e persino più caritatevoli.**

La menzogna annerchia tutto, la verità invece rende manifesto ciò che dimora nei cuori.

Prima proposta: **diciamo sempre la verità sulla e a partire dalla nostra posizione.** Vi assicuro che il cambiamento sarà visibile: all'interno della nostra comunità nascerà qualcosa di nuovo.»

Jorge Mario BERGOGLIO, *Scegliere la vita. Proposte per tempi difficili*, Milano, Bompiani, 2013

Una seconda proposta: **Troviamo il coraggio di metterci completamente in gioco per il valore cristiano della fratellanza solidale.**

**Non consentiamo che la mentalità individualista e competitiva**, così radicata nella nostra cultura, **finisca per colonizzare anche le nostre scuole.** (*comunità, oratori, parrocchie, centri giovanili, quartieri, società n.d.r.*)

Troviamo la forza di insegnare e addirittura **esigere la generosità, la benevolenza, il primato del bene comune.** L'uguaglianza e il rispetto di tutti: stranieri (di paesi confinanti), poveri, indigenti.

**Combattiamo**, dalle nostre scuole, **ogni forma di discriminazione e pregiudizio.** Impariamo e insegniamo a donare anche con le scarse risorse delle nostre istituzioni e famiglie.

E che questo si manifesti in ogni decisione, in ogni parola, in ogni progetto. Così, manderemo un segno ben chiaro (e persino polemico, conflittuale, se necessario) del diverso tipo di società che vogliamo creare.

Jorge Mario BERGOGLIO, *Scegliere la vita. Proposte per tempi difficili*, Milano, Bompiani, 2013

## Fattore Comunicativo Globale



Dobbiamo decidere

Da che parte stiamo?

Parola  
**COERENZA**  
Azione  
**CREDIBILITÀ**

“Guardatevi dai falsi profeti  
che vengono a voi  
in veste di pecore,  
ma dentro son lupi rapaci.  
Dai loro frutti li riconoscerete.  
Si raccoglie forse  
uva dalle spine,  
o fichi dai rovi?” (Mt 7,15-16).



La Comunicazione educa. L'Educazione comunica.



<http://fsc.unisal.it>

Fabio Pasqualetti